

Club Alpino Italiano – Sezione di Cagliari
Programma Annuale Escursioni
2014

Sabato 29 Novembre 2014

10° cicloescursione

Monte San Giovanni e l'Iglesiente Minerario

Alla scoperta dei tesori dell'archeologia industriale in MTB



Descrizione *(di Francesco Pia)*

L'escursione in programma ci accompagnerà a scoprire in sella alle nostre MTB, quel che il duro mondo minerario ci ha lasciato. Immersa in una natura che si riprende velocemente il proprio spazio, l'archeologia industriale ci consegna uno spaccato del mondo del lavoro di fine '800 e inizio '900.

La partenza è fissata in uno slargo all'interno del complesso minerario di San Giovanni (Iglesias). Siamo a circa 100m di quota e dopo aver percorso un breve tratto d'asfalto e un taglio all'interno di una pineta, ci innestiamo su una strada sterrata poco trafficata che scende sull'antica strada ferrata che collegava la miniere di San Giovanni a quelle di Monteponi.

Ripercorriamo quell'affascinante tragitto in sella alle nostre bici come se ad accompagnarci fossero i vagoncini minerari ricchi di minerale, diretti all'enorme complesso di Monteponi e i suoi fanghi rossi.

Dopo una breve visita, ci lasciamo alle spalle la vecchia miniera e continuiamo il nostro percorso ancora in piano, seguendo sempre la vecchia ferrovia, sino ad un campo, da superare a piedi, e una successiva rampa che ci butta su una sterrata ai margini del Bacino San Giorgio, che costeggiamo per un lungo tratto, prima su una bella stradina battuta poi attraverso un single track quasi chiuso dalla vegetazione, una divagazione che ci farà apprezzare il bellissimo paesaggio lunare dell'ex invasato.



Dal Bacino ci dirigiamo al pozzo Speranza percorrendo adesso una sterrata in salita, con pendenze faticose ma su un fondo abbastanza comodo. Siamo nel complesso minerario di San Giorgio, ci sono gli ingressi minerari e i forni di calcinazione a farci compagnia lungo la strada, all'ombra di un timido bosco prendiamo quota sino alla visione di quel che rimane di una eccezionale struttura mineraria, sa Macchina Beccia (286m), che somiglia più a un castello che ad un pozzo minerario. Lo raggiungiamo e lo visitiamo, interessantissimo anche senza la vecchia macchina a vapore che ne diede il nome.

Ripresa quindi la strada continuiamo a salire verso punta sa Tiria (350m), e scollinati presso una recinzione ci tuffiamo su una traccia in sottobosco, parecchio sporca di ostacoli ma molto breve, una forcella che ci conduce sempre in discesa in un ambiente bucolico, dove tra le sugherete incrociamo due laghetti artificiali immersi nel verde (Mitza su Barzolu 200m), e da lì a poco un'altra sterrata ci ripromette su una dura salita sino a Cuccuru Crabonis (300m), immersi nella macchia mediterranea.

Dall'altopiano un'altra ripida discesa ci porta all'interno di una bella area di rimboschimento, la valle che ospita sa Mitza de Maria Incani, una strada che ci farà perdere quota sino alla laveria vecchia e nuova delle miniere di Seddas Moddizis e anche qui una visita è d'obbligo prima di cominciare l'ennesima salita e un'altalenante piacevolissimo single track in sottobosco.

La successiva tappa del nostro viaggio incontra il Villaggio Asproni, bellissima la villa del direttore delle miniere, la chiesetta, le case dei Minatori, i vecchi lavatoi, un luogo che 100 anni fa ospitava qualche centinaio di lavoratori di miniera e non solo. Anche qui una sosta ci farà apprezzare il luogo e tirare fiato sino alla successiva ultima fatica della giornata. La conquista della vetta di Monte San Giovanni (424m).

L'ottima strada sterrata sale senza soste e le pendenze crescono ma una volta in cima il panorama sulla costa di Gonnese e sul Pan di Zucchero sarà la ciliegina sulla torta di questa avventura. Da su ripercorriamo con lo sguardo tutto il nostro percorso e ci prepariamo all'adrenalina discesa che ci riporterà alle Grotte di Santa Barbara e al complesso minerario di San Giovanni. Qui un altro breve circolare ci porterà a visitare il Villaggio Norman immersi nel bosco, per poi rientrare alle macchine passando poco al di sopra della vecchia ferrovia che collegava Bindua a Gonnese.



ALTIMETRIA



TABELLA RIASSUNTIVA

Tragitto	Auto proprie
Ritrovo	Parcheggio Ex K2 di Assemini, ore 08.00
Partenza escursione	San Giovanni (Iglesias), ore 09.00
Comuni interessati	Gonnesa, Iglesias
Percorso	Circolare
Lunghezza	30 Km
Dislivello cumulato in salita	700 metri
Località	Miniere di San Giovanni, Miniere di monteponi, Bacino San Giorgio, Pozzo Speranza, Sa Macchina Beccia, Punta sa Tiria, Serra is Conciadoris, Cuccuru Crabonis, miniere Seddas Moddizzis, Case sant'Antonio, Villaggio Asproni, Serra Meradeddu, Monte San Giovanni, S.Giovanni, Norman.
Terreno	Sterrata, asfalto, sentiero, mulattiera
Pedalabilità	100%
Grado di difficoltà	MC+/MC+ Salita/discesa
Attrezzatura obbligatoria	Casco, MTB in buone condizioni, zainetto leggero e comodo, camera d'aria di scorta.
Attrezzatura consigliata	scarpe da trekking basse, pantaloni con fondello, guanti invernali da MTB, k-way, integratori energetico-salini, almeno 1 l d'acqua
Pranzo	al Sacco da portare nello zainetto personale
Partecipanti	Soci e non soci CAI per un totale di 15 partecipanti
Quote	2 euro per i soci CAI, 8 euro per i non soci CAI.
Prenotazioni	Francesco Pia, Snarcy2005@gmail.com
Informazioni	Francesco Pia, Snarcy2005@gmail.com

Avvertenze

L'escursione presenta un medio impegno.

Si richiede una buona preparazione fisica e l'utilizzo di un appropriato equipaggiamento.

Le prenotazioni vengono effettuate in ordine di tempo finché ci sono posti disponibili

(fino ad un massimo di 15 partecipanti) ed è possibile prenotare o disdire entro **mercoledì 26 Novembre 2014**

- non si attenderanno i ritardatari; si partirà non oltre cinque minuti dall'ora fissata;
- le indicazioni previste per l'attrezzatura sono obbligatorie e il Direttore di Escursione potrà rifiutare a suo insindacabile giudizio il partecipante non adeguatamente equipaggiato.
- non sono consentite iniziative personali durante lo svolgimento dell'escursione; devono essere seguite le indicazioni e le disposizioni date dal Direttore di Escursione, in modo particolare non precedendolo mai.
- non assumiamo alcuna responsabilità per quanto accade in escursione; tutti partecipano a loro rischio e pericolo;
- l'inosservanza di queste regole può causare l'esclusione temporanea o definitiva di un partecipante dalle escursioni successive.

L'alimentazione dovrà essere adeguata alle nostre esigenze fisiche e a quelle climatiche.

Indispensabile una buona scorta d'acqua e/o integratori energetico-salini.

Dichiarazione di esonero di responsabilità

Il Club Alpino Italiano promuove la cultura della sicurezza in montagna in tutti i suoi aspetti. Pur tuttavia la frequentazione della montagna comporta dei rischi comunque ineliminabili e pertanto con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara:

- di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il Regolamento Escursioni predisposto dal CAI-Sezione di Cagliari;
- di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà dell'escursione;
- di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente o connesso alla partecipazione all'escursione e pertanto di esonerare fin da ora il CAI Sezione di Cagliari e i Direttori di Escursione da qualunque responsabilità.

Direttore di Escursione: Francesco Pia